N. 6

SEMMO DA GHENGA

Affiliato alla FIE

Periodico del "Gruppo Scarponi" anno XLIII° Novemb re-Dicembre - 2011

Siamo ad ottobre e più che nella parte terminale dell'anno pare ancora di ritrovarsi in un'estate calda e luminosa che vuole sopravvivere ad ogni costo.

Se non fosse per le giornate sempre più corte si avrebbe la sensazione di un pigro rallentamento dello scorrere del tempo.

Ma implacabile il calendario e l'orologio ci annunciano che il 2011 si avvia a concludere il suo andare.

E' tempo di trarre conclusioni e fare previsioni e per questo che come in tutti gli anni si giunge alla convocazione dell'assemblea annuale dei soci che in questa occasione prevede inoltre l'elezione del nuovo consiglio direttivo.

E' importante l'elezione del consiglio, perché si andranno a scegliere le persone che per due anni dovranno organizzare la vita sociale del gruppo in ogni suo aspetto.

E mi sento in dovere di spronare i soci a candidarsi per offrire nuove personalità e quindi nuove idee e prospettive.

Sono anni ormai che il consiglio è formato dalle solite persone contornate sì da qualche nuovo inserimento ma non tale da poter dichiarare che vi sia un rinnovamento.

Per questo spero nel senso di appartenenza al gruppo dei soci e faccio voti che questo, unito ad un pizzico di buona volontà, sproni alcuni a candidarsi.

Inoltre vi è la cronica mancanza di soci che si offrono come capogita.

Le escursioni, al momento sono possibili per il forte impegno di alcune persone, ma è impensabile che non vi possa essere la partecipazione di altre identità.

Un'associazione vive se i propri soci sono partecipi attivamente e decade e poi muore se i soci sono solo intenzionati a restare passivi ricevendo solo e non elargendo idee ed azioni.

Invito quindi gli amici Scarponi a riflettere su queste mie esternazioni ed a rimboccarsi le maniche offrendosi per gestire questa meritevole associazione.

Da parte mia quest'anno non mi candiderò più alle elezioni del consiglio, perché già eletto nel Comitato Regionale Ligure della FIE e di conseguenza non ritengo compatibile avere eventualmente due cariche in due realtà diverse ma in collegamento.

Da parte mia, come socio darò tutto l'apporto possibile (salute permettendo) all'organizzazione di escursioni e di altre attività.

Non vi tedierò con bilanci e consuntivi, avremo modo di affrontare questi temi in seno all'assemblea.

Ma voglio ricordarVi alcune affermazioni che ritengo doverose da parte della mia funzione di presidente e che hanno contrassegnato sempre il mio operato in tutti i miei mandati, già sei anni consecutivi.

L'essere soci di una associazione comporta de-

(Continua a pagina 2)

VENERDÌ 9 DICEMBRE 2011
alle ore 21
ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA

O.d.g.:

1. Relazione morale del Presidente
2. Relazione tecnica
3. Relazione finanziaria, presentazione bilancio Consuntivo e bilancio Preventivo. Votazione per Approvazione.
4. Rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci Revisori
6. Varie ed eventuali

Il Consiglio Direttivo

(Continua da pagina 1)

gli obblighi morali che non dovrebbero nemmeno essere richiamati da statuti e da regolamenti ma dovrebbero essere naturalmente insiti in tutti noi.

Ritengo doveroso, alla luce anche di numerosi incidenti e lutti che hanno afflitto il mondo dell'escursionismo particolarmente quest'anno, rammentare a Voi tutti delle norme che sono la base fondamentale della nostra attività .

Ogni socio nel partecipare all'attività escursionistica deve attenersi a poche ma chiare regole.

Per prima cosa deve curare il proprio equipaggiamento allo scopo di non porsi in situazioni di insicurezza che possono nuocere a lui ed agli altri.

Quindi bisogna rammentare ai soci che è consentito solo l'impiego di scarponi e pedule, ***sono bandite le scarpe di ogni altro genere comprese le pseudo scarpe da trekking basse che non proteggono assolutamente le caviglie ed il cui uso può essere contestato dalle assicurazioni.***

Si ricorda che i capigita hanno l'obbligo di non ammettere gitanti non in regola con le calzature.

In funzione delle escursioni da effettuare, delle quote da raggiungere e delle situazioni climatiche, curare con estrema meticolosità il vestiario e l'attrezzatura per la pioggia. Nel dubbio consultare prima della partenza il capogita. Avere sempre una scorta d'acqua. Ricordarsi sempre di portare farmaci di cui si deve fare un uso a fasce orarie. Possibilmente avere sempre un piccolo pronto soccorso in parte organizzato per le proprie eventuali esigenze, ad esempio chi può avere problemi di vesciche ricorrenti porti i CONPED o similari.

Ma più importanti ancora sono i comportamenti individuali che a volte sfiorano veramente l'asocialità.

Ognuno di noi deve mantenersi stabilmente tra il capogita di testa ed il capogita di coda.

Nessuno è autorizzato a farsi prendere dalla fregola di fuggire in avanti, come spesso accade, innestando eventuali situazioni di pericolo anche gravi.

Allo stesso modo nessuno deve attardarsi nelle retrovie per futili motivi quali ricerca di funghi e o fiori ecc.

Se un partecipante ha dei problemi di malessere o di stanchezza od altri avviserà i capigita che regoleranno lo svolgimento dell'escursione in funzione di queste necessità.

E' importante l'unità dei partecipanti che devono essere sotto controllo.

Si richiamano quindi tutti gli escursionisti più che alle regole di disciplina alle regole della buona educazione che prevede il diretto rispetto del prossimo. Ogni nostro comportamento anomalo può arrecare danni agli altri.

La nostra associazione ha raggiunto nella prevenzione delle problematiche di sicurezza un ottimo standard.

Siamo tra i pochi ad avere in dotazione 2 ricetrasmittenti e cellulare satellitare sempre presenti nelle escursioni.

Un'ulteriore problema è costituito da una maniacale abitudine degli escursionisti di voler effettuare l'escursione anche in presenza di previsioni meteo avverse .

Oggi non vi sono scusanti, le previsioni meteoriche sono reperibili comune per comune e con cadenza oraria.

Tutti gli escursionisti e soprattutto i capigita devono sapere rinunciare ad effettuare l'escursione con previsioni avverse anche quando annunciate solo per il dopo mezzogiorno.

Particolarmente pericolose le zone di montagna più alte (anche sugli Appennini).

Le mutazioni del clima in corso, provocano col surriscaldamento enormi accumuli di energia che sfociano in temporali sempre più violenti e caratterizzati da una elevata attività elettrica.

Dobbiamo avere rispetto di noi stessi e degli altri e dobbiamo ricordarci di pensare che ***si possono sempre mettere in pericolo gli eventuali soccorritori.***

La dote che qualifica in modo esemplare un vero appassionato della montagna è quella di rispettarla, poiché essa detta le sue leggi e noi, suoi ospiti dobbiamo attenerci a queste con reverenza ed umiltà.

E' la montagna che si impone su di noi non il contrario.

Sono note queste che lascio alla fine del mio mandato proprio per il fraterno sentimento che ho per tutti Voi, affinché, se recepite e messe in opera, possano essere la base per un'attività scevra di pericoli e ricca di soddisfazioni lungo un tracciato di amicizia e di serena compartecipazione nel rispetto di ognuno per gli altri.

Vi attendo numerosi all'assemblea e vi ricordo che quest'anno abbiamo due avvenimenti bellissimi da festeggiare, i 50 anni di partecipazione alla nostra associazione dell'inossidabile Luciano Gherardini e la nostra socia più anziana, una ragazza di 90 anni Firpo Rosa.

Che il Gruppo Scarponi possa continuare ancora per lustri su questa strada, ricordandoVi che il prossimo anno questo giovane monello compirà 105 anni.

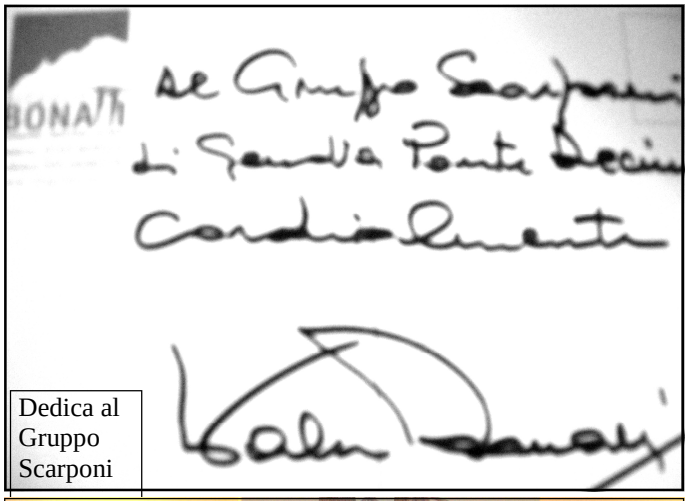
Fulvio Massobrio

RICORDO DI WALTER BONATTI

Martedì 13 Settembre è scomparso l'alpinista Walter Bonatti.

Il mio pensiero va a quel soggiorno del 2-3 Agosto 2008 che il nostro Gruppo aveva organizzato: in quell'occasione ci eravamo trovati nel mezzo dei festeggiamenti per i 10 anni dell'inaugurazione del Rifugio Bonatti con la presenza dell'alpinista che aveva scritto una dedica al Gruppo Scarponi su una cartolina .

Anna N.



Dedica al Gruppo Scarponi

INCONTRO AL RIFUGIO

WALTER BONATTI

Scompare a 81 anni una delle più grandi leggende dell'alpinismo italiano e mondiale

Nato a Bergamo il 22 giugno del 1930 aveva diciotto anni Bonatti quando compì la sua prima scalata sulla Grigna, la montagna più amata.

In quindici anni di carriera alpinistica conquistò cime e aprì nuove vie e osò spingersi dove nessuno aveva neppure voluto pensare. Scalava dove gli altri si erano fermati.

Fulminea la sua carriera. Nel 1951 conquistò la Est del Grand Capucin, nel cuore del Monte Bianco; nel 1954 partecipò alla spedizione del K2. nel 1955 il pilastro ovest del Dru in solitaria; nel 1957 la prima via sul Pilier d'Angle sul Bianco; nel 1959 il Pilastro Rosso di Brouillard e prima solitaria della via Major alla Brenva, sempre sul Monte Bianco; nel 1962 aprì la seconda via sul Pilier d'Angle e il tragico tentativo del Pilone Centrale, il sesto grado più alto d'Europa; nel 1963 la prima invernale alla Walker sulle Jorasses.

Diede l'addio all'alpinismo estremo nel 1965 con una nuova via in solitaria invernale sulla Nord del Cervino. Imprese che hanno fatto la storia dell'alpinismo mondiale, compiute spesso in solitaria, con la fantasia, la tenacia e l'entusiasmo che hanno il sapore di qualcosa di epico. Non a caso Buzzati scriveva che se Bonatti fosse vissuto ai tempi di Omero le sue imprese sarebbero state raccontate con un grande poema.

Dal "Corriere della Sera"

GRUPPO SCARPONI
Via Isocorte 13 – GE-Pontedecimo
tel. 010 - 726.10.04 - www.grupposcarponi.it
tel.satellitare : 39008821650313654 (per emergenza)

affiliato alla FIE

PROGRAMMI NOVEMBRE 2011

06 / 11 / 2011- TRAVERSATA CELLE L. - ALBISOLA CAPO - (E.M.)

Ritrovo: Staz. F.S.Ge-Sampierdarena ore 7,30 (treno ore 8,00) - (da Brignole ore 7,45)
Itinerario Escursionistico: Celle L. - Chiesa Parrocchiale San Michele - Via Ferrari - Bric Terra Bianca - Bric Russo 222 m - Brasi 283 m.- Loc.Vespa – Sanda Poggio e Chiesetta 207 m - Bric Croi 252 m -Torre Bregalla 261 m - Pecorile Chiesetta 50 m - Narichetti (casa natale di Papa Sisto IV) -Torre - Albisola Capo
Dislivello: S/D. 300 m - Ore di cammino 4,30
Colazione al sacco
Si rammenta ai partecipanti che sono ammessi solo scarponi o pedule a collo alto e che il capogita ha l'obbligo di vietare la partecipazione a coloro che non si attengano a questa regola.
Capigita: Luciano Parodi & Anna Nacinovich 3487687703

13 / 11 / 2011 – ANELLO RAPALLO – M.TE PEGGE – SANTUARIO DI MONTALLEGRO - RAPALLO

Ritrovo : Stazione Genova Brignole h 7,45 treno h 8,20 (arrivo a Rapallo h 9,09)
Itinerario Escursionistico: Rapallo 6 m. – Pendici m.te delle Pozze - Contrafforte Sud-Ovest m.te Pegge – M.te Pegge 774 m. – Santuario di Montallegro 618 m. -Rapallo 6 m
Per i gitanti in partenza da Pontedecimo il treno parte da questa località alle h 7,05
Ore di cammino 4,30 – 5 Dislivello : 678 m.
Colazione al sacco
Si rammenta ai partecipanti che sono ammessi solo scarponi o pedule a collo alto e che il capogita ha l'obbligo di vietare la partecipazione a coloro che non si attengano a questa regola.
Capigita: Fulvio Massobrio 3401060186

20-11-2011 PRANZO SOCIALE AGRITURISMO LA LEVATA alla GAIAZZA

Ritrovo ore 9 per chi vuole salire a piedi da Pontedecimo alla Gaiazza, per gli altri che salgono con le auto ci si ritrova all'Agriturismo alle ore 12,30
Verrà servito il pranzo con il seguente

MENU:
Antipasti vari
Pansoti in salsa di noce
Lasagnette al pesto
Arrosto di vitello
Coniglio alla ligure
CONTORNI ACQUA VINO
DOLCE CAFFE
DIGESTIVO

Spesa € 25 a persona Prenotazioni in sede con caparra di € 20 entro l'11 Novembre - Telefonare in sede al martedi o al venerdi alle ore 21-23

27/11/2011 – FINALESE ARCHEOLOGICO PARTE 2°

Ritrovo: Area P c/o hotel S.Biagio (Ipercoop Aquilone)ore 7,30
Itinerario auto: Ge-Bolzaneto - Savona – Finale ligure - Calvisio
Itinerario Escursionistico: Ponte di Calvisio - Ponte delle Fate – Ponte Sordo – Ponte delle Voze – (deviazione alle cave romane) – Ponte dell'acqua –Colla Magnone – Ciappo del sale – Valle dei frassini - Ponte Sordo – Ponte delle Fate – Ponte di Calvisio.
Ore di cammino 5 - Dislivello : 300 m.
Colazione al sacco.
Si rammenta ai partecipanti che sono ammessi solo scarponi o pedule a collo alto e che il capogita ha l'obbligo di vietare la partecipazione a coloro che non si attengano a questa regola.
Nota:
Interessante tour tra manufatti Romani (ponti sul tracciato della via Julia Augusta) ed incisioni preistoriche (Ciappo del sale). Saranno illustrate le peculiarità storiche e naturalistiche.
Capigita: Fulvio Massobrio 3401060186
Luciano Parodi 348-7687703

PROGRAMMI DICEMBRE 2011

04/12/2011 - TOUR STORICO ESCURSIONISTICO DELLE FORTIFICAZIONI DI GENOVA

Ritrovo: Piazza Pallavicini (fermata autobus davanti alle scuole) a Rivarolo h 8,30
Itinerario Escursionistico: Rivarolo – Chiesa Madonna del Garbo – Piani di Fregoso – Forte Begato – Forte Sperone – Forte Puin – Forte Diamante – Forte Sperone – Forte Castellaccio – Righi – Largo Zecca.
Ore di cammino 4,30 - 5 . Dislivello 600 m.
Colazione al sacco
Si rammenta ai partecipanti che sono ammessi solo scarponi o pedule a collo alto e che il capogita ha l'obbligo di vietare la partecipazione a coloro che non si attengano a questa regola.
Sarà dato risalto agli aspetti storici ed ai fatti d'arme che hanno caratterizzato in quei luoghi la storia della Repubblica di Genova.
Ritorno con la funicolare del Righi (corse ogni 15') **munirsi di biglietti AMT**
Capigita : Fulvio Massobrio 3401060186
Luisa Pedemonte 349-3615249

11-12-2011 GITA IN PULLMAN AI PRESEPI E MERCATINI DELLA VALLE D'AOSTA (ET)

Partenza ore 6,30 Pontedecimo in pullman, ore 7,00 Sampierdarena via autostrada, per AOSTA, arrivo previsto per le ore 10, visita dei mercatini natalizi nel centro storico, allestiti in chalet di legno, dove sarà possibile acquistare candele, saponi artigianali, oggetti di ceramica ed in legno, in canapa e pizzi, antiquariato, addobbi natalizi e prodotti enogastronomici.
PRANZO LIBERO. Nel pomeriggio partenza con il pullman per il FORTE DI BARD, il forte accoglie in dicembre un centinaio di presepi artigianali che partecipano al concorso, Presepi in mostra, realizzati dai maestri dell'artigianato valdostano, esposti lungo la via centrale del borgo: salita con ascensori panoramici al castello per ammirare il bel paesaggio: rientro in serata a Genova
Caparra di € 20 a persona dal 11 novembre fino ad esaurimento posti pullman
La quota non comprende eventuali ingressi a pagamento, pranzo ed extra personali
Capigita:
Risso Piergiorgio cell. 3331289679
Nacinovich Anna cell. .3483688843

18-12-2011 ESCURSIONE NATALIZIA AL MONTE REALE mt.907 (E.M.)

Ritrovo: Stazione F:S: Ge Pontedecimo ore 7,40 (treno ore 7,51) - (da GE-Brignole ore 7,22)
Itinerario escursionistico: Ronco Scrivia- Cadigatti - Le Cascine - Costa del Montanino - Monte Reale 907 m.
Ore di cammino 4,00 Dislivello S/D 583 m.
Colazione al sacco e tradizionale mostardella arrosto
Collettiva con brindisi per il Santo Natale e anno nuovo 2012
Si rammenta ai partecipanti che sono ammessi solo scarponi o pedule a collo alto e che il capogita ha l'obbligo di vietare la partecipazione a coloro che non si attengano a questa regola.
Capigita: Luciano Parodi 3487687703
Angelo Cogni 010 783283

24-12-2011 ESCURSIONE NOTTURNA AL SANTUARIO N.S. DELLA GUARDIA

(S.Messa di Mezzanotte) E.M.
Ritrovo: Piazza Pontedecimo ore 20,15
Itinerario escursionistico :Pontedecimo - Gaiazza - Sareto - Monte Figogna Santuario N.S.della Guardia
Dislivello S/D 700 m. ore di cammino 4,30 (indispensabile munirsi di torce elettriche e scarponi o pedule da montagna)
Si rammenta ai partecipanti che sono ammessi solo scarponi o pedule a collo alto e che il capogita ha l'obbligo di vietare la partecipazione a coloro che non si attengano a questa regola.
Capogita: Luciano Gherardini 010 715560

Anteprima Gennaio:

08-01-2012 GIRO DEI PRESEPI in VALPOLCEVERA con pranzo al sacco coperto

L'itinerario con i presepi che verranno visitati sarà presentato nel prossimo numero del giornale
Capigita :
Maria Luisa Cassano e Giacomo Basso
tel. 010752481

LEGENDA PER LE GITE IN PROGRAMMA

ET: Escursionistica Turistica (aperta a tutti) - **EF**: Escursionistica Facile (aperta a tutti)
EM: Escursionistica Media (per buoni camminatori)
EE: Escursionistica per Esperti (possibilità dell'uso delle mani)
Le ore di cammino ed i dislivelli sono complessivi, ovvero si riferiscono all'intera escursione.

da Agatha Cristie: ritorno sul luogo del delitto

Il 20 agosto u.s. il Nano Birichino e' ritornato, con uno sparuto gruppo di soci (Derio, Paola, Nando e Cocchella) sotto la guida del capogita Derio al Rifugio Regina Elena.

Il viaggio e' stato piacevole, con la solita sosta a Borgo S.Dalmazzo per il rifornimento di pane e benzina (vino).

Arrivati ai piedi del Rifugio ci e' venuto incontro il Gianni Parodi (uno degli attentatori del Nano) che ci ha aiutato nel trasbordo dei vari bagagli.

E' stata per me una gioia immensa ritrovarmi in un posto dove, dopo l'incidente, non mi sarei aspettato di tornarvi!

La sig.ra Mariangela che ci aspettava al Rifugio, ci ha preparato un ottimo caffe' (a l'italienne come direbbero i francesi) che abbiamo oltre modo gradito.

Sistemati gli zaini ed alcuni bagagli, fatta una sosta per l'assegnazione dei posti, siamo ritornati alle macchine per il recupero dei restanti zaini.

Alla sera abbiamo gradito l"ottimo pasto preparato da Mariangela.

Il giorno seguente (domenica) era programmata a S.Anna di Valdieri la festa della segale.

Rammentiamoci che la segale era il grano delle Alpi e che sola poteva crescere a certe altitudini e certi climi. Al mattino c'e' stata la fiera al paese dov'e' allestito un grazioso ed esauriente museo sulla storia della segale.

All'inizio del paese si e' svolta una messa al campo con la presenza di importanti personaggi del posto, fra cui Sergio di Yugoslavia nipote della regina Elena e grande amico del nostro rifugio alla regina intitolato. Ho rivisto con piacere Gabriele, che aveva coordinato il recupero del Nano Birichino in occasione della sua caduta in un crepaccio nel 2007. E' stata l'occasione buona per esternargli i piu' calorosi ringraziamenti!

Durante il pasto, svoltosi all'aperto e sotto il sole cocente, ho avuto il piacere di incontrare Ugo Merlo, il secondo attentatore alla mia incolumita', assieme alla gentile signora.

Alle 14 sono iniziati i festeggiamenti con la presentazione di una danza guerriera probabilmente del sud est asiatico:belle le coreografie e bravi i giovani atleti. E' iniziata poi la sfilata dei costumi d'epoca, ricordante alcune fasi ed alcuni personaggi del nostro Risorgimento. I personaggi erano presentati da attori del teatro di Torino ecco quindi: Vittorio Emanuele II, Camillo Benso Conte di Cavour, il gen. Lamarmora, la bella Rosin. Io come spezzino avrei gradito che fosse stata ricordata anche la marchesa Oldoini,cugina di Cavour ed amante di Napoleone III, che con la sua avvenenza ha fatto si che il piu' forte impe-

Una storica foto-ricordo di tanti anni fa al Rifugio Regina Elena

(Continua a pagina 7)

IL RIFUGIO

ro del tempo ci aiutasse nel battere l'impero austro-ungarico...

La sfilata e' proseguita con la mostra di personaggi e costumi del posto per terminare poi con una dimostrazione della battitura della segale.

Il lunedi' Gianni e Mariangela ci hanno lasciato per il ritorno a Genova, con la promessa di rivederci il prossimo anno. Abbiamo trascorso la giornata al Rifugio e nella valletta del re, ricevendo la visita di alcuni turisti.

Martedi', Cocchella e Nando, con una simpatica coppia di giovani genovesi, sono saliti al Rifugio Remondino (mt.2430) dove sono stati allietati dalla presenza di una giovane famigliola di stambecchi che, a differenza dei camosci, si fanno avvicinare abbastanza, abbiamo potuto quindi scattare fotografie.

Mercoledi', Cocchella e Nando hanno raggiunto la casa di caccia di Vittorio Emanuele II al Piano del Valasco, dove e' stato allestito un piccolo museo sull'attivita' venatoria del re.

Giovedi', Cocchella e Nando hanno accompagnato un escursionista francese di Antibes fino al Colle del Ciriegia da dove poi lo stesso ha proseguito per il rifugio del Boreon, dove era parcheggiata la propria auto per il ritorno a casa. Ha promesso di ritornare l'anno prossimo con i figli.

Venerdi', abbiamo avuto la visita di Vittorio Pace e famiglia. Purtroppo la moglie di Vittorio, sig.ra Bruna, nel salire al rifugio, ha avuto un lieve incidente, niente di grave ma senz'altro le ha rovinato il soggiorno.

Derio e Paola hanno dovuto guardare il rifugio, ricevere gli ospiti: Paola soprattutto si e' dedicato alla preparazione di ottimi pasti fra cui il gulash, essendo lei ungherese. Risultato il sottoscritto e' aumentato di ulteriori 2 Kg.!

Sabato, abbiamo lasciato il rifugio (il santuario come lo chiamava il povero Sergio) per un felice ritorno a Genova alle 14 del pomeriggio.

IL NANO BIRICHINO

TESSERAMENTO 2012

La FIE ha deciso di adottare per tutte le società affiliate un'unica assicurazione a livello nazionale come è già previsto anche dal CAI.

L'assicurazione leggermente più cara di quella attuale copre anche i rischi di nostre attività escursionistiche individuali svolte al di fuori dell'attività societaria.

Ricordiamo che essendo un'assicurazione legata alla tessera non può entrare in vigore se non all'atto del tesseramento.

Per questo, se dal primo Gennaio 2012, il socio che parteciperà ad un'attività sociale e non avrà rinnovato la tessera non sarà coperto dall'assicurazione.

Il socio per dotarsi di adeguata protezione dovrà pagare 1 euro di assicurazione allo scopo di acquisire la copertura della polizza che abitualmente copre i rischi dei non soci.

In pratica ogni socio che dopo il primo di Gennaio 2012 non avrà rinnovato la tessera sarà equiparato ad un non socio e quindi dovrà pagare 1 euro di assicurazione per ogni escursione a cui parteciperà.

A seguito dell'andamento dei costi assicurativi e dei costi federativi per la FIE, il consiglio ha deciso di incrementare le quote da versare all'atto del nuovo tesseramento ai seguenti valori : Soci : 27 euro

Soci familiari: 17 euro

Si pregano i soci di rinnovare la loro adesione al nostro gruppo nei tempi più brevi per evitare il pagamento della quota giornaliera di non soci.

La FIE per migliorare la protezione assicurativa perseguirà un'opera di monitoraggio alla ricerca di soluzioni sempre più congeniali ai soci.

Il presidente

CONCORSO DOLCE SALATO

1° classificata per il salato:

Maria Pedemonte

1° classificata per il dolce:

Albina Ciceri

nel prossimo numero pubblicheremo le ricette !!!

11 Novembre 2011

Premiazione di
Luciano Gherardini per i suoi 50 anni da SOCIO
del Gruppo Scarponi
ore 21,00- in sede

Venerdì 25 Novembre

Proiezione di Antonella Carlà
"Paesi abbandonati...il ritorno"
"Al buco di Viso"
"Giro in Praglia"
"Giro...vagando d'Agosto"
ore 21,15 in sede

Venerdì 16 Dicembre '11

SCAMBIO AUGURI NATALIZI TRA SOCI
in Sede-ore 21,00
estrazione numeri della Lotteria

LA REDAZIONE

AUGURA A TUTTI
i Soci e simpatizzanti

BUON NATALE e UN SERENO 2012 !!!

13 Gennaio 2012
Bicchierata in sede con i soci che hanno partecipato maggiormente alle Gite

Dal 2 all'8 gennaio 2012
a sciare al Rifugio
Fie Artesina

Contattare:
Anna Nacinovich 3483688843
0107857099

SETTIMANA BIANCA
A CAMPITELLO di FASSA
dal 18 al 25 Febbraio 2012
Hotel Sella Ronda

Informazioni in sede
Prenotazioni con Caparra

25-30 Aprile 2012

GITA IN CROAZIA

Capogita:
Anna Nacinovich e Luciano Parodi
INFORMAZIONI IN SEDE

SEMMO DA GHENGA

n° 6

Redazione e Fotocomposizione:
Maria Luisa Cassano e Giacomo Basso

Si attende un contributo di articoli e foto da tutti !!!
e-mail della redazione: ***redazione@grupposcarponi.it***
oppure: ***mlcassano@alice.it***
e-mail segreteria: ***SCARPO04@grupposcarponi.191.it***